

Pierpaolo Vettori

La notte dei bambini cometa

Romanzo

Collana "TRANSIZIONI"
Formato 140 x 190 in broccura cucita, 162 pp.
ISBN 978-88-95283-85-2
Prezzo euro 15,00
Uscita novembre 2011

“La signora Pairetto aveva un figlio che era nato con la testa di coccodrillo e lo aveva rinchiuso nei sotterranei del Cottolengo. Il Cottolengo è un ospedale di Torino che al primo piano è uguale a tutti gli altri ma sottoterra ha delle celle dove tengono prigionieri i bambini nati deformati perché la gente non li vuole. La signora Pairetto aveva detto a Zeno: ‘Dovrebbero mandarci te al Cottolengo altro che mio figlio.’ Diceva così perché Zeno aveva scritto ‘vecchia bavosa’ sul mancorrente davanti alla sua porta. Al Cottolengo sono rinchiusi anche degli animali strani, degli alieni, dei robot e dei mostri brutti tipo i Dracula e i Frankenstein (...) Dal Cottolengo non si esce mai e i mostri non muoiono mai. Io queste cose le so perché anche io vivo lì. Zeno mi ha inventato dopo aver sentito i discorsi della signora Pairetto. Bisogna che non ci parliamo quando ci sono delle persone perché pensano che Zeno sia matto. Il fatto è che la gente normale non mi vede e così pensa che non ci sono. Dicono che Zeno ha un amico immaginario. Io non lo so se sono immaginario o meno, anche perché ragiono da mostro e non capisco certe cose come i normali. Ad esempio, a me sua cugina Chloe non piace neanche un po’ ma guai a dirlo a Zeno che si arrabbia.”

Tutti i bambini hanno un “amico immaginario”, ma quello di Zeno parla in prima persona, ed è proprio lui a raccontarci la sua storia. Tra il racconto fantastico e il romanzo di formazione, il libro ci affascina per le invenzioni narrative e per l’originalità del linguaggio, felicemente adeguato nel rappresentare – evitando sia i toni introspettivi sia la visione dall’esterno dell’osservatore adulto – i vissuti e le insicurezze di un preadolescente di fronte alle situazioni inaspettate e coinvolgenti, e spesso indecifrabili, caratteristiche della sua età.

“Zeno scavalcò in silenzio la cancellata del vecchio Lebbra cercando di non tremare.” Superata la prova iniziatica, sciolto l’enigma che avvolgeva la vita di Irene, Zeno viene picchiato dai ragazzi più grandi: “Quando diventi grande non ci sono più misteri, solo problemi.” Da quel giorno, penserà sempre meno all’amico immaginario (“io ho cominciato a sentirmi sempre più sottile”).

Pierpaolo Vettori, laureato in Lingue e Letterature straniere all’Università di Torino, ha lavorato come conduttore radiofonico ed esperto di musica rock, e ha collaborato con diverse riviste musicali. È autore di diversi racconti. *La notte dei bambini cometa*, finalista nel 2010 alla 23^a edizione del Premio Calvino, è il suo primo romanzo. Un suo secondo romanzo, *Le sorelle Soffici*, è stato segnalato dalla giuria nell’edizione successiva dello stesso Premio.

Antigone Edizioni

s.a.s. di Maria Antonietta Schepis e c.

Via Osasco, 87/B - 10141 Torino

cell. 339/7107005

info@antigonedizioni.com



www.antigonedizioni.com